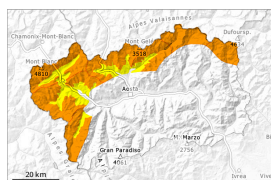


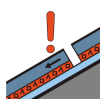
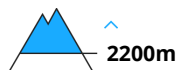
## Grado di pericolo 3 - Marcato



**Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione**  
per Venerdì il 30.01.2026



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



I soffici accumuli di neve ventata sono in parte spessi e devono essere valutati con attenzione.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da direzioni variabili negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata soffici. Essi ricoprono un debole manto di neve vecchia. Alle quote medie e alte i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni, attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza anche al di sopra dei 2000 m circa.

Sui pendii esposti a ovest, nord ovest e nord le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Inoltre sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni di medie dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Mercoledì: Fino a sera sono caduti da 15 a 25 cm di neve, localmente anche di più.

Negli ultimi giorni sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento moderato ha causato il trasporto della neve fresca.

Soprattutto sui pendii esposti a nord, est e ovest, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Si segnala la presenza di brina superficiale a varie esposizioni e quote, adesso sepolta dalla neve fresca.

## Tendenza

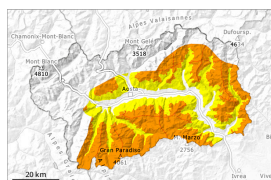
Le condizioni meteo consentiranno un graduale miglioramento delle condizioni. Il pericolo di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.



## Grado di pericolo 3 - Marcato



**Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione**  
per Venerdì il 30.01.2026



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da direzioni variabili negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata soffici. Essi ricoprono un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni, attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, specialmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ovest e nord.

Qui le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Inoltre sono possibili alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di medie dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Mercoledì: Fino a sera sono caduti diffusamente da 10 a 15 cm di neve.

Negli ultimi giorni sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Il vento moderato ha causato il trasporto della neve fresca.

Soprattutto sui pendii esposti a nord, est e ovest, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Si segnala la presenza di brina superficiale a varie esposizioni e quote, adesso sepolta dalla neve fresca.

## Tendenza

Le condizioni meteo consentiranno un graduale miglioramento delle condizioni. Il pericolo di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.

